



1° CIRCOLO DIDATTICO "Giovanni Bovio"
Largo Di Vagno, 13 - 70037 Ruvo di Puglia
Tel.080-3611001 Fax 080-3620399
Sito web: www.scuolabovioruvo.edu.it
C.F. 80016960728 Pec: baee15700e@pec.istruzione.it
"Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro"



Circolare n.

Ruvo di Puglia, 10/09/2022

Al personale docente

AI D.S.G.A

Dott.ssa BERNOCCO ANNA MARIA

Oggetto: Consumo alimenti ad uso collettivo.

La somministrazione di alimenti e bevande nella scuola implica un vigoroso richiamo a tutta l'utenza e il personale scolastico non solo normativo, sulla sicurezza e igiene degli alimenti, ma anche sui temi legali al diritto alla salute, costituzionalmente tutelato all'art. 32 e alla sicurezza alimentare, per favorire il benessere delle alunne e degli alunni a scuola, in un percorso scolastico sinergico con le famiglie in grado di contemperare lo stretto legame tra l'Istituzione scolastica e il diritto di istruzione, educazione e salute dei minori.

La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi richiama tre gravi problematiche:

- *il forte aumento di casi di studenti e studentesse allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti stessi;*
- *la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi e/o domestici secondo gli standard previsti dalle norme vigenti impongono l'adozione di misure preventive per evitare conseguenze indesiderate;*
- *la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze qualora note di ciascun alunno;*
- *le possibili implicazioni derivate dalla circolazione del virus "Sars-Cov-2".*

Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo "insieme", tuttavia l'introduzione nell'Istituto di alimenti comporta per gli alunni pericoli difficilmente gestibili e per la scuola stessa il rischio di incorrere in forti sanzioni secondo le recenti normative alimentari.

– *Pertanto, si dispone quanto segue:*

- **non è consentito** introdurre e consumare cibi e bevande dall'esterno in maniera collettiva, se non la merenda assegnata dai genitori, al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergia;

- è consentito introdurre e consumare, nei momenti di convivialità connessi a particolari ricorrenze, **alimenti esclusivamente confezionati** nel rispetto delle norme “*igienico-sanitarie*” prodotti in stabilimenti registrati, debitamente sigillati, provvisti di apposita etichetta e per i quali è possibile evincere l’elenco di tutti gli ingredienti e gli allergeni e, in ogni caso, sempre previa condivisione con i genitori i quali potranno decidere, di volta in volta, sul consumo di questi da parte delle/dei loro figlie/i.

L’insegnante, che di propria iniziativa, autorizzi l’introduzione, la consumazione, e/o la somministrazione di alimenti e bevande in classe, al fuori dei casi sopra contemplati, si rende responsabile di possibili danni che quest’ultimi possono procurare all’alunno/a.

Nel caso di momenti legati ad attività laboratoriali autorizzate e a programmazioni didattiche che prevedano l’introduzione, la consumazione, e/o la somministrazione di cibi e bevande, sempre tenendo conto delle/degli alunne/i con particolari diete alimentari, gli insegnanti acquisiscono apposita attestazione cosiddetta “*liberatoria*”, presentata dalle famiglie o dagli esercenti la responsabilità genitoriale o ancora tutori, senza peraltro la richiesta di comunicare elementi relativi allo stato di salute, in quanto espressamente vietato dal garante per la privacy.

Si allega modulo per la rilevazione di eventuali intolleranze/allergie alimentari, da restituire ai docenti coordinatori di classe.



Il Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe Quatela